



Prot n 2554/C27

Ai Docenti  
Sede

E p.c agli alunni  
Ai Genitori  
Sede  
Infoschool  
Sito web

Oggetto:Didattica a distanza

Carissimi docenti, nel ringraziarvi per tutto il lavoro che avete svolto e che continuate a svolgere in modo indefesso, mi corre l'obbligo, in seguito alle indicazioni del MIUR per la didattica a distanza e ad alcune richieste che mi sono state fatte dagli alunni per tramite dei loro rappresentanti in consiglio d'istituto, di darvi alcuni suggerimenti che già erano venuti fuori durante la prova tecnica di collegio.

L'art. 2, c. 1, lettera m) del DPCM 8 marzo 2020 precisava che i dirigenti scolastici attivano "per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità". Il dirigente individua le modalità operative da adottare coinvolgendo nelle forme più opportune i docenti. Si avvale della collaborazione dell'animatore digitale, del team digitale e degli assistenti tecnici - ove presenti in organico - per assicurare la funzionalità della strumentazione informatica e per il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza".

Fermo restando che il nostro istituto ha ben risposto fin da subito alle istanze del MI, occorre ribadire che la didattica a distanza non deve assolutamente essere un mero adempimento formale. La finalità è quella di non interrompere il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in

contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, tipico della didattica in ambiente digitale: letture, analisi di documenti, proposte di apprendimento collaborativo, attivo e costruttivo, sempre guidate dagli insegnanti.

Si tratta innanzitutto di rendere disponibili materiali didattici ragionati, accompagnati da spiegazioni mirate, schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte di voi docenti, con discussione ragionata e condivisa degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante, in modalità "classe virtuale". Deve essere esclusa la mera assegnazione di compiti a distanza senza spiegazione dei contenuti.

Il MI, con la nota n.388 del 17 marzo 2020, firmata dal Capo Dipartimento Marco Bruschi, suggerisce di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, è scritto nella suddetta nota MI, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e la invia al Dirigente scolastico. Alla luce di ciò invito i Dipartimenti a riunirsi in via telematica per concordare su come procedere nelle varie discipline.

Invito i Consigli di Classe a stendere una programmazione settimanale delle attività da svolgere nelle varie classi, in particolar modo per quanto riguarda gli orari delle videolezioni, onde evitare accavallamenti anche "in verticale" sull'intero corso/sezione.

Raccomando per ogni classe di non superare le 3 ore giornaliere complessive di videolezioni, per un totale di 18 ore settimanali. Per raggiungere tale obiettivo, invito quindi tutti i docenti a calendarizzare settimanalmente un numero di ore di videolezioni INFERIORE al totale delle proprie ore curriculari, concordando con allievi e colleghi della classe tale programmazione, stabilendo anche fasce orarie differenziate (solo al mattino o anche al pomeriggio, qualora concordato).

Il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, si consiglia perciò di alternare la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Si auspica che le programmazioni delle lezioni possano essere discusse con le classi, stabilendo anche l'orario pomeridiano o mattutino.

Particolare attenzione andrà rivolta agli allievi con disabilità e agli allievi DSA o con bisogni educativi speciali.

Vi ringrazio per il gran senso di responsabilità che state dimostrando.

Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Francesca Bianco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art 3, comma 2 DL 39/1993